



COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

COPIA DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

Numero 68 del 12-12-2018

OGGETTO:

RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ED UTILIZZO DEI FONDI
VINCOLATI PER L'ESERCIZIO 2019 (ART. 195 E 180 DEL D.LGS. 267/2000)

L'anno duemiladiciotto il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 14:00, nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Avv. ROTONI MARCO	SINDACO	P
VIOZZI DANILO	VICE SINDACO	P
BELLEGGIA DANIELA	ASSESSORE	P

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assiste in qualità di verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE CESETTI ALBERTO

Assume la presidenza il Signor Avv. ROTONI MARCO il quale, accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del Servizio;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli, espressi dal responsabile del servizio interessato secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

IL DOCUMENTO ISTRUTTORIO costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

1) di dare atto che il limite massimo di anticipazione, pari ad € 702.786,67 è calcolato sulla base delle entrate afferenti i primi tre titoli dell'ultimo consuntivo approvato, al netto delle entrate non ricorrenti, che per il nostro Ente è pari ad Euro 2.811.146,66 come sopra riportato.

2) di autorizzare il Tesoriere comunale per le motivazioni di cui in premessa ad effettuare anticipazioni di tesoreria per gli importi consentiti dalla norma citata in premessa.

3) di autorizzare altresì per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 195 del D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate (art. 180 D.lgs. 267/2000).

4) Di dare atto che le specifiche i relativi movimenti di utilizzo e reintegro in termini di cassa delle somma vincolate (principio contabile n. 10, allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011) sono demandate al Responsabile del Servizio Finanziario.

5) di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere comunicata al Tesoriere comunale.

Inoltre, stante l'urgenza di dare attuazione al presente atto, per le motivazioni espresse nell'allegato documento istruttorio, con successivi voti favorevoli unanimi, resi in forma palese,

DICHIARA

la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4^, del D.Lg.vo 18.08.2000, n.267.Lg.vo 18.08.2000, n.267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

D.Lga. 267/2000;

D.Lgs. 118/2011.

MOTIVAZIONE

Preso atto che:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, comma 3, lett. d) per pagare le spese correnti (art. 195), sia le anticipazioni di tesoreria con il limite massimo di indebitamento (art. 222);
- il D.lgs. 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, importanti modifiche apportate dal D.lgs. 118/2011 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.lgs. 126/2014); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36 lettera a), b), c) del suddetto D.lgs. 118/2011;

Più nel dettaglio:

- gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera del D.lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art. 222 del D.lgs. 267/2000), ai sensi dell'art. 195 comma 1 del D.lgs. 267/2000;
- il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di Tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli di entrata di bilancio (art. 222 comma 1 D.lgs. 267/2000);
- l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, del D.lgs. 267/2000 ed è da attuarsi in termini generali all'inizio di ciascun esercizio dall'Ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile;

Constatato che ai fini della tutela dell'unità economica e del coordinamento della finanza pubblica:

- a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 (convertito, con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012 n. 127), il regime di tesoreria previsto dall'art. 7 del D.lgs. 279/1997 (tesoreria mista) è stato sospeso sino al 31.12.2014 e l'art. 1, comma 395, della Legge 190/2014 ha prorogato tale termine fino al 31.12.2017, e la legge di bilancio per il 2018, ha ulteriormente prorogato al 2021;
- il tesoriere effettua le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulla contabilità speciale, aperta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato;
- restano escluse dal riversamento In Tesoreria Unica le disponibilità derivanti da operazioni di mutuo, e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle Regioni o da altre Pubbliche Amministrazioni;

Considerato che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra a titolo cautelativo per ovviare ad eventuali temporanee deficienze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese;

Preso atto che l'ultimo rendiconto di gestione approvato è quello relativo all'anno 2017 (delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 13/10/2018);

Poiché da questo ultimo documento, in relazione all'anticipazione di tesoreria, si rilevano le seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2017 (C.C. 26/2018)	
TITOLO I	1.376.380,82
TITOLO II	1.460.092,22
TITOLO III	159.323,10
TOTALE	2.995.796,14

Dato atto che dal totale dei titoli 1°, 2° e 3° accertati, vanno individuate e sottratte le entrate non ricorrenti;

Riscontrato che, dal Rendiconto 2017, possono individuarsi tre cespiti di entrata da considerare non ricorrenti, e precisamente :

- Contributo compensativo di € 41.795,00;
- Ristoro Imu/Tasi di € 108.616,00;
- Personale Sisma di € 34.238,48

Ritenuto pertanto di dover sottrarre le suddette cifre rispettivamente dal titolo II (per € 150.411,00) e dal titolo III (per € 34.238,48), e dunque le risultanze risultano essere così rideterminate:

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2017 (C.C. 26/2018)	
TITOLO I	1.376.380,82
TITOLO II	1.309.681,22
TITOLO III	125.084,62
TOTALE	2.811.146,66
3/12 limite massimo Anticipazione	702.786,67

Preso atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 sull'armonizzazione contabile;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

IL DOCUMENTO istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

- 1) di dare atto che il limite massimo di anticipazione, pari ad € 702.786,67 è calcolato sulla base delle entrate afferenti i primi tre titoli dell'ultimo consuntivo approvato, al netto delle entrate non ricorrenti, che per il nostro Ente è pari ad Euro 2.811.146,66 come sopra riportato.
- 2) di autorizzare il Tesoriere comunale per le motivazioni di cui in premessa ad effettuare anticipazioni di tesoreria per gli importi consentiti dalla norma citata in premessa.
- 3) di autorizzare altresì per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 195 del D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate (art. 180 D.lgs. 267/2000).
- 4) di dare atto che le specifiche i relativi movimenti di utilizzo e reintegro in termini di cassa delle somma vincolate (principio contabile n. 10, allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011) sono demandate al Responsabile del Servizio Finanziario.
- 5) di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere comunicata al Tesoriere comunale.

PROPONE altresì

DI DICHIARARE la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4^, del D.Lg.vo 18.08.2000, n.267.Lg.vo 18.08.2000, n.267, stante l'urgenza.

COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di FERMO

OGGETTO:

RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ED UTILIZZO DEI FONDI
VINCOLATI PER L'ESERCIZIO 2019 (ART. 195 E 180 DEL D.LGS. 267/2000)

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1' comma del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla
REGOLARITA' TECNICA.

Espresso in data 12-12-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FRANCESCHETTI DANIELA



Firmato

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1' comma del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla
REGOLARITA' CONTABILE.

Espresso in data 12-12-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FRANCESCHETTI DANIELA



Firmato

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Avv. ROTONI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 19-12-2018 al 03-01-2019, come prescritto dall'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 e dall'articolo 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- È divenuta esecutiva il giorno 12-12-18:

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267);

Dalla Residenza Comunale, li 04-01-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata il giorno 19-12-2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (articolo 124 comma 1 del T.U. 18.08.2000 n.267) nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69);

È stata comunicata, con lettera n. in data ai signori Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs 18.08.2000, n.267;

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 19-12-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
CESETTI ALBERTO
